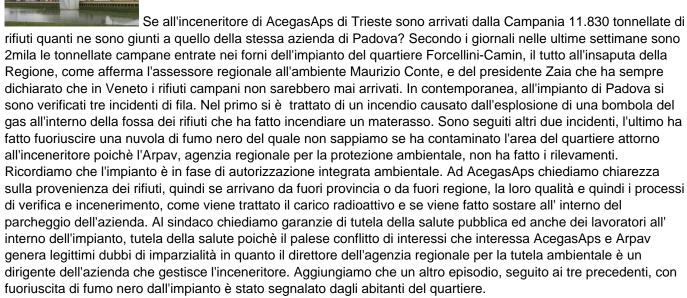


23 maggio 2012 12:01

## Tre incidenti in due settimane all'inceneritore di Padova. Chiarezza e trasparenza sulla provenienza e qualità dei rifiuti

di Maria Grazia Lucchiari



Alla Regione chiediamo chiarezza e trasparenza. Sulla gravità degli episodi recenti l'Aduc si riserverà di interpellare la Procura della Repubblica. Ricordiamo che l'area del quartiere attorno all'inceneritore, per la diossina presente al suolo depositata da cinquant'anni di attività, è definita dall'Istituto Mario Negri di Milano "a rischio cancro per bambini". La crescita della raccolta differenziata e il progressivo ridursi dello smaltimento dei rifiuti avrebbe dovuto imporre al Comune e ad AcegasAps la rinuncia a raddoppiare i forni dell'inceneritore, invece la necessità di garantire il flusso di 600 tonnellate al giorno costringe l'azienda a ricorrere ai rifiuti di tutta Italia. Quelli del Lazio sono all'orizzonte.